

**MISURE ORGANIZZATIVE PER LA DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI CONTROLLO DEGLI ORGANISMI DI GARANZIA ADOTTATE AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. 43/1997, COME MODIFICATA DALLA L.R. 17/2006**

**1. Premessa**

Con la L.R. 43/1997 come modificata dalla L.R. 17/2006 la Regione Emilia-Romagna ha voluto rendere, tramite le Cooperative di garanzia (di seguito denominate "Organismi di garanzia"), più rapidi, incisivi e snelli i meccanismi per la concessione degli aiuti a favore delle imprese agricole associate.

Per il raggiungimento delle finalità sopra richiamate sono previsti i seguenti interventi:

- contributi a favore degli Organismi di garanzia per la formazione o l'integrazione dei fondi rischi e del patrimonio di garanzia - L.R. 43/1997 come modificata dalla L.R. 17/2006, art. 1, comma 2, lett. a);
- finanziamenti agli Organismi di garanzia per il concorso interessi sui prestiti concessi alle imprese agricole socie dagli Organismi stessi - (L.R. 43/1997 come modificata dalla L.R. 17/2006, art. 1, comma 2, lett. b);
- finanziamenti agli Organismi di garanzia per programmi di assistenza e consulenza tecnico-finanziaria - L.R. 43/1997 come modificata dalla L.R. 17/2006, art. 1, comma 2, lett. c);
- finanziamenti agli Organismi di garanzia per il concorso interessi sui prestiti concessi alle imprese agricole socie dagli Organismi stessi - Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE degli aiuti "*de minimis*";

L'art. 6 della L.R. 43/1997, come modificata dalla L.R. 17/2006, stabilisce che l'attività svolta dagli Organismi di garanzia beneficiari dei contributi regionali sia sottoposta a controllo.

La violazione degli obblighi previsti dalla Legge e dalle disposizioni attuative comporta:

- la revoca dei contributi concessi e non utilizzati, nonché di quelli in relazione ai quali si sono riscontrate violazioni degli obblighi verso la Regione;
- l'esclusione fino a cinque anni dall'accesso ai contributi di cui alla L.R. 43/1997.

L'Organismo di garanzia è responsabile, sotto ogni profilo, della regolarità e della legittimità del proprio operato.

In materia di controlli si applicano le condizioni previste dal

D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)" ed in particolare l'art. 71.

## **2. Finalità dei controlli**

L'attività di controllo è eseguita direttamente dalla Regione per il tramite del Servizio Aiuti alle imprese ed è finalizzata a verificare il rispetto:

- da parte degli Organismi di garanzia, degli obblighi, dei vincoli e delle condizioni dettate dalla L.R. 43/1997, come modificata dalla L.R. 17/2006, dai provvedimenti attuativi (Criteri attuativi e Programmi regionali), e dalle convenzioni singolarmente sottoscritte;
- da parte delle imprese agricole beneficiarie degli aiuti regionali, concessi attraverso gli Organismi di garanzia, delle condizioni e dei requisiti previsti e dichiarati in domanda.

## **3. Controlli sull'operatività degli Organismi di garanzia**

Per accertare il rispetto dei vincoli e delle condizioni dettate ai sensi della L.R. 43/1997 e delle disposizioni comunitarie, i controlli sono effettuati sulle domande presentate dagli Organismi di garanzia richiedenti i contributi sui Programmi regionali (domande, dichiarazioni sostitutive) sulla documentazione rendicontativa della relativa spesa, nonché sul corretto svolgimento delle diverse fasi che caratterizzano il processo di erogazione dell'aiuto alle aziende socie da parte degli Organismi stessi.

In particolare - allo scopo di verificare il rispetto dei requisiti soggettivi, degli interventi ammessi, delle priorità, delle limitazioni, delle esclusioni e dei vincoli previsti dai criteri attuativi e dai programmi regionali di utilizzazione delle risorse finanziarie - le istanze, oggetto di finanziamento a valere sugli specifici Programmi sottoposte a controllo, devono rappresentare un campione del 2% - eventuale arrotondamento del risultato ottenuto all'unità superiore - con un minimo di 3 domande.

Il campione potrà essere aumentato a fronte di significative o reiterate irregolarità.

Il campione delle domande da sottoporre a controllo sarà definito attraverso apposita estrazione, fatta salva la possibilità di sottoporre a controllo domande individuate puntualmente dal Servizio Aiuti alle imprese.

La determinazione del campione da sottoporre a controllo sarà effettuata dal Responsabile del Servizio Aiuti alle imprese o dalla Posizione Organizzativa competente in materia.

La modalità di determinazione del campione e le operazioni attinenti saranno documentate in un apposito verbale.

L'elenco delle pratiche e la data del controllo amministrativo saranno comunicati a cura del Servizio Aiuti alle imprese non oltre il termine delle 48 ore precedenti. Il controllo sarà effettuato alla presenza di un incaricato dell'Organismo di garanzia, presso gli uffici del Servizio Aiuti alle imprese.

L'Organismo di garanzia sottoposto a verifica, per il tramite di un suo incaricato, dovrà presentarsi presso gli uffici del Servizio Aiuti alle imprese nei termini sopra indicati esibendo i fascicoli oggetto di controllo, completi di tutta la documentazione necessaria allo svolgimento degli stessi.

Il mancato recapito dei fascicoli individuati nei modi e nei termini sopra definiti, comporta una diffida da parte dell'amministrazione e alla sospensione dei trasferimenti dei fondi oggetto di contributo di tutti i Programmi in essere.

Alla conclusione dei controlli verrà rilasciato apposito verbale come da modello allegato 1.

Per quanto attiene la concessione degli aiuti a favore delle aziende socie con utilizzo delle somme assegnate dalla Regione sono verificati sul campione preso a riferimento- ove applicabili - gli elementi caratterizzanti l'intero procedimento amministrativo che ha portato alla erogazione del contributo e/o della garanzia, ed in particolare:

- a) la domanda dell'impresa socia (data di presentazione e completezza dei contenuti);
- b) il provvedimento di concessione dell'aiuto da parte dell'Organismo di garanzia (data, importo garantito e contributo concesso);
- c) il possesso delle condizioni e dei requisiti soggettivi richiesti per l'ammissione dell'impresa agricola;
- d) la tipologia dell'intervento finanziato e/o garantito;
- e) il limite dell'intensità di aiuto;
- f) l'importo del finanziamento concesso (garanzia e concorso) non superiore all'investimento previsto ed al tetto massimo stabilito nell'arco della programmazione economica di riferimento;
- g) la durata del finanziamento e dell'aiuto;
- h) il contratto di finanziamento bancario e relativo piano di ammortamento;
- i) la garanzia prestata (importo e percentuale);
- j) la percentuale di abbattimento tasso e contributo attualizzato liquidato;
- k) le fatture, debitamente quietanzate, degli investimenti realizzati ed ammessi agli aiuti;
- l) il rispetto del principio della non retroattività degli aiuti;

#### **4. Controlli sulle imprese agricole beneficiarie degli aiuti regionali erogati per il tramite degli Organismi di garanzia**

I controlli sulle imprese agricole beneficiarie degli aiuti regionali saranno specificatamente volti a verificare la veridicità delle condizioni e dei requisiti autocertificati all'Organismo di garanzia nella domanda di aiuto. Tali verifiche saranno effettuate sulle aziende prese a campione per i controlli di cui al precedente punto 3 anche mediante il riscontro dei dati forniti dalle stesse con gli elementi conoscitivi disponibili nel fascicolo aziendale dell'anagrafe delle aziende agricole di cui al Regolamento regionale n. 17 del 15 settembre 2003.

#### **5. Verbale esito controlli sugli Organismi di garanzia**

Al fine di dare uniformità, efficacia e trasparenza all'azione regionale di controllo di cui al precedente punto 3, l'esito delle verifiche effettuate sarà riportato nel "Verbale di verifica dell'attività degli Organismi di garanzia ai fini del rispetto dei vincoli e delle condizioni della L.R. 43/1997, come modificata dalla L.R. 17/2006" il cui fac-simile è riportato in allegato (ALLEGATO 1).

#### **6. Revoche e sanzioni**

Sulla base di quanto stabilito dall'articolo 6 della L.R. 43/1997, come modificata dalla L.R. 17/2006, la violazione dei vincoli e delle condizioni dettate dalla legge stessa comporta:

- la revoca dei contributi concessi e non utilizzati, nonché di quelli in relazione ai quali si sono riscontrate violazioni degli obblighi verso la Regione;
- l'esclusione fino a cinque anni dall'accesso ai contributi di cui alla L.R. 43/1997, come modificata dalla L.R. 17/2006.

FAC-SIMILE VERBALE DI VERIFICA DELL'ATTIVITA' DEGLI ORGANISMI DI  
GARANZIA AI FINI DEL RISPETTO DEI VINCOLI E DELLE CONDIZIONI DELLA  
L.R. 43/1997, COME MODIFICATA DALLA L.R. 17/2006

Organismo di garanzia controllato

\_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Personale incaricato dei controlli dal Responsabile del Servizio  
Aiuti alle imprese:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Programma regionale e criteri attuativi ai quali fanno riferimento  
le istanze oggetto di controllo:

\_\_\_\_\_

I controlli effettuati sulle domande, sulle dichiarazioni  
sostitutive di atto notorio e sulla documentazione rendicontativa  
presentate dall'Organismo di garanzia hanno riguardato

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Nel corso dei controlli è emerso \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Per i controlli relativi agli elementi caratterizzanti l'intero  
procedimento amministrativo che ha portato alla concessione  
dell'aiuto sono state sorteggiate, come risulta dall'apposito  
verbale, le n. \_\_\_\_\_ istanze di seguito specificate:

- 1) CUAА \_\_\_\_\_  
DENOMINAZIONE AZIENDALE \_\_\_\_\_
- 2) CUAА \_\_\_\_\_  
DENOMINAZIONE AZIENDALE \_\_\_\_\_
- .....) CUAА \_\_\_\_\_  
DENOMINAZIONE AZIENDALE \_\_\_\_\_

Per ognuna delle istanze sorteggiate i controlli sui fascicoli delle pratiche hanno riguardato:

- a) la domanda dell'impresa socia (data di presentazione e completezza dei contenuti);
- b) il provvedimento di concessione dell'aiuto da parte dell'Organismo di garanzia (data, importo garantito e contributo concesso);
- c) il possesso delle condizioni e dei requisiti soggettivi richiesti per l'ammissione dell'impresa agricola;
- d) la tipologia dell'intervento finanziato e/o garantito;
- e) il limite dell'intensità di aiuto;
- f) l'importo del finanziamento concesso (garanzia e concorso) non superiore all'investimento previsto ed al tetto massimo stabilito nell'arco della programmazione economica di riferimento;
- g) la durata del finanziamento e dell'aiuto;
- h) il contratto di finanziamento bancario e relativo piano di ammortamento;
- i) la garanzia prestata (importo e percentuale);
- j) la percentuale di abbattimento tasso e contributo attualizzato liquidato;
- k) le fatture, debitamente quietanzate, degli investimenti realizzati ed ammessi agli aiuti
- l) il rispetto del principio della non retroattività degli aiuti.

Dal riscontro di tali elementi è emerso quanto segue:

Azienda n. 1)

CUAA \_\_\_\_\_

DENOMINAZIONE AZIENDALE \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Azienda n. 2)

CUAA \_\_\_\_\_

DENOMINAZIONE AZIENDALE \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Azienda n. ....)

CUAA \_\_\_\_\_

DENOMINAZIONE AZIENDALE \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Come previsto al punto 4. delle "Misure organizzative per la definizione delle modalità di controllo degli Organismi di garanzia adottate ai sensi dell'art. 6 della L.R. 43/1997, come modificata dalla L.R. 17/2006", sul campione preso a riferimento sono effettuati anche i controlli sulla veridicità delle condizioni e dei requisiti autocertificati dalle imprese socie all'Organismo di garanzia.

Gli esiti di tali controlli sono comunicati dalla Regione - Servizio Aiuti alle imprese - all'Organismo di garanzia per gli eventuali provvedimenti di competenza.

DATA, \_\_ / \_\_ / \_\_\_\_

**PER L'ORGANISMO DI GARANZIA**

QUALIFICA \_\_\_\_\_ NOMINATIVO \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

QUALIFICA \_\_\_\_\_ NOMINATIVO \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

**PER IL SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE**

QUALIFICA \_\_\_\_\_ NOMINATIVO \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

QUALIFICA \_\_\_\_\_ NOMINATIVO \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_